

L'anno 2019 il giorno 25 luglio alle ore 17.00 presso la sede operativa dell'Associazione Noi Liberi Insieme sita in Rimini alla Via Graf 14 si è riunita l'Assemblea dei Soci in seconda convocazione.

Il Presidente sig.ra Paola Monaco rappresenta ai soci che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante affissione dell'avviso nei locali dell'Associazione nei termini e nei modi previsti da Statuto con specifica indicazione dell'Ordine del Giorno, luogo e ora e che la prima convocazione fissata per il 24.07.2019 nei medesimi locali è risultata deserta.

Ai sensi dell'art. 8 del previgente Statuto assume la presidenza dell'Assemblea la socia sig.ra Paola Monaco e viene nominato dall'Assemblea all'unanimità come segretario il socio sig. Germano De Pace.

Il Presidente, coadiuvato dal segretario e dalla socia sig.ra Daniela Bordoni procedono alla verifica della presenza dei soci intervenuti alla presente Assemblea e delle deleghe conferite dai soci non personalmente intervenuti. Si dà atto che sono validamente intervenuti 90 soci, di cui 36 per delega.

Sono presenti:

SOCI PRESENTI ASSEMBLEA DEL 25.07.2019			DELEGA		
1	ACHILLI	MARIO			
2	ANGELINI	ANNAMARIA	d. SANNA MARIA	45	LA GUARDIA
3	ANGELINI	MARTA	d. PESARESI PATRIZIA	46	LUCCHESI
4	BERNARDI	FLORIS		47	LUCCHESI
5	BETTI	ELSA		48	MARCHINI
6	BIGUCCI	GIUSEPPE		49	MARQUOS
7	BODINI	MARIA LUISA		50	MERLI
8	BORDONI	DANIELA		51	MINGHETTI
9	BORDONI	GUALTIERO		52	MONACO
10	BORDONI	ROBERTO		53	MONTAGNA
11	BORGHESI	FRANCO		54	MONTAGNA
12	BORGIA	FRANCESCA	d. BORDONI GUALTIERO	55	MUCCINI
13	BRANCALEONI	DAVIDE		56	MUSACCHI
14	BRANCALEONI	MIRCA	d. BRANCALEONI DAVIDE	57	MUSTICA
15	BRANCALEONI	WALTER	d. BUGLI MANUELA	58	OHANYAN
16	BRINTAZZOLI	ANNA	d. GAUDENZI ELISABETTA	59	ORSILI
17	BUGLI	MANUELA		60	PAGANI
18	CAIFFA	MARIA TERESA	d. MARCHINI CRISTINA	61	PARENTI
19	CAIFFA	ROSSANA		62	PARMA
20	CALCINELLI	ALVARO		63	PARMEGGIANI
21	CANDUCCI	KATIA		64	PASCUCCI
22	CAPPELLI	ENZO		65	PASOLINI
23	CARLINI	MARCO		66	PELLICIONI
24	CECCHINI	BARBARA		67	PERRONE
25	CILIO	SILVA		68	PERRONE
26	CILIO	SOFIA		69	PESARESI
27	COVIELLO	DONATA		70	PESARESI
28	D'ONOFRIO	MARIA GRAZIA	d. CARLINI MARCO	71	PIERSANTI
29	DEMBECH	GERARDO		72	PINHEIRO
30	DE MICHELIS	ANNA		73	QUATTROCCHI
31	DE PACE	GERMANO		74	RADICE FOSSATI
32	DERIARD	LORELLA	d. CILIO SILVA	75	RAFFAELLI
33	D'ERRICO	FLORIANA		76	RICCI
34	DI TERLIZZI	MARIA PIA		77	RICCI
35	DRUDI	ROBERTA	d. GIARACUNI DORIS	78	RONCI
36	ERCOLANI	ILARIA	d. BERNARDI FLORIS	79	SACCHINI
37	FABBRI	NADIA		80	SANGIORGI
38	FACCHINI	ANNA MARIA		81	SANNA
39	FORGIA	BARBARA		82	SANTARELLI
40	FULIGNA	ROSSANA	d. MONACO PAOLA	83	TOGNOLATTI
41	GAUDENZI	ELISABETTA		84	TOGNONI
42	GAUDENZI	MONICA		85	TOGNONI
43	GIARACUNI	DORIS		86	TOGNONI
44	HINNA	STEFANIA		87	TOSI
				88	VENTURI
				89	TAMBURRINI
				90	ZANOTTI
					FIORELLA

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita nel rispetto dello Statuto per deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1 Adeguamento dello Statuto alla nuova normativa del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- 2 Nomina dei componenti del nuovo Comitato Direttivo.

Prima dell'apertura delle votazioni, prende la parola la sig.ra Paola Monaco, la quale ringrazia tutti i presenti per la loro presenza descrivendo le attività svolte dall'Associazione e gli importanti risultati raggiunti come l'apertura della sede di Club Itaca Rimini, la collaborazione con Progetto Itaca nonché il

Paola Monaco

NOI LIBERAMENTE INSIEME
Associazione Onlus
Via Claudio Paoletti - 41013 Rimini
C.F. 01757800405



NOI LIBERAMENTE
Associazione
Via Claudio Paoletti
C.F. 01757800405

grande interesse manifestato dai Servizi per i progetti attivati che ha permesso di poter ricevere gli importanti finanziamenti dal Comune e dal DSM anche in ordine all'inserimento degli educatori nella Struttura, ringraziando tutti i membri del Comitato Direttivo uscenti per la preziosa collaborazione ed il grande impegno manifestato per il raggiungimento di tali risultati.

È presente inoltre tra i Soci anche la sig.ra Ughetta Radice Fossati, in rappresentanza della Fondazione Progetto Itaca e Progetto Itaca Milano, la quale porge i saluti degli Enti che oggi rappresenta, auspicando una proficua collaborazione.

Si esamina quindi il **primo punto** in discussione.

Prende la parola il segretario Germano De Pace, il quale spiega ai soci intervenuti la necessità di procedere all'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa del Terzo Settore e ciò per permettere l'inserimento dell'Associazione nel futuro Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Il segretario specifica inoltre che le modifiche operate costituiscono modifiche obbligatorie richieste dalla normativa alla quale tutte le Associazioni di volontariato devono uniformarsi. Infine, il Segretario specifica che la denominazione della Associazione da ONLUS sarà modificata come per legge in Organizzazione di Volontariato (ODV) e alla originaria denominazione sarà inoltre aggiunto "Progetto Itaca Rimini" e ciò per suggellare la collaborazione con Progetto Itaca per lo sviluppo della ClubHouse e per il futuro progetto della Job Station. In ultimo ricorda che il testo del nuovo Statuto è stato messo a disposizione dei Soci per essere visionato e che sarà allegato al presente verbale.

Interviene la socia sig.ra Daniela Bordoni, la quale ripercorre l'iter associativo che ha condotto alla stesura del nuovo Statuto, specificando come sia stato utile per il Comitato Direttivo interfacciarsi anche con Volontarimini per meglio comprendere le modifiche normative e gli adempimenti connessi. Inoltre spiega all'Assemblea i necessari adeguamenti fiscali richiesti dalla nuova normativa e la differenza tra attività di interesse generale e quella secondaria, l'attività di raccolta fondi che grazie al nuovo Statuto viene più specificatamente regolamentata.

INTE INSIEME
7 - 47923
67390402

Dopo la presentazione del nuovo Statuto e dei punti salienti della modifica normativa, a seguito di una esauriente discussione ove i soci hanno rivolto domande e richieste di chiarimenti, si passa alla votazione del primo punto all'ODG.

L'Assemblea sei Soci approva all'unanimità l'adeguamento dello Statuto (allegato al presente verbale) e l'integrazione nella denominazione dell'Associazione. Non vengono ammessi alla votazione i sigg.ri Tamburini Gino e Zanotti Fiorella in quanto neo iscritti.

Si passa dunque al **secondo punto** all'Ordine del Giorno, elezione dei nuovi membri del Comitato Direttivo.

Prendono la parola il segretario e la socia sig.ra Bordoni spiegando come le votazioni, stante il numero elevato di candidati, avverranno per voto segreto ed ogni socio ammesso al voto potrà esprimere sei preferenze attraverso le schede elettorali all'uopo create. Per lo svolgimento delle operazioni elettorali saranno nominati 3 soci tra quelli presenti in Assemblea i quali comporranno una commissione elettorale a garanzia della correttezza delle operazioni di voto e di spoglio.

Il socio Diego Merli prende la parola invitando l'Assemblea ad esprimere per maggiore semplicità un unico voto circa il rinnovo o meno del vecchio Comitato Direttivo in blocco, ringraziando al contempo l'attività svolta dal Comitato uscente. Chiede inoltre il motivo per cui nell'attuale assemblea venga preferito il voto segreto anziché quello palese.

Prende la parola la socia Sofia Cilio, la quale ricorda all'Assemblea che vi sono oltre agli 11 membri uscenti anche due nuovi candidati, i quali non hanno espresso la volontà di ritirare la candidatura.

Prende la parola il segretario, il quale spiega come la possibilità per l'Assemblea di poter esprimere il consenso al rinnovo in blocco dei membri del nuovo Comitato Direttivo non può rivelarsi in pregiudizio dei soci che intendono comunque candidarsi, i quali hanno diritto ad accedere alle cariche elettive come da Statuto ricordando inoltre che, in ogni caso, l'Assemblea quale organo supremo, ha sempre facoltà di poter stabilire le modalità elettorali al suo interno ove si raggiunga un'intesa al riguardo e non risultino lesive delle posizioni e dei diritti democratici dei singoli soci.

L'assemblea esprime la volontà di procedere alla votazione nelle modalità indicate. Si procede dunque alla nomina della Commissione elettorale che affiancherà il segretario e la socia Daniela Bordoni nelle operazioni di voto e di spoglio. Vengono così nominati i soci Alex Parenti, Sofia Cilio, Giuseppe Mustica i quali mediante affissione di apposito cartello indicano i nomi dei 13 candidati.

A turno prendono la parola i singoli candidati i quali dopo una loro stringata presentazione personale ricordano il loro apporto dato all'Associazione e quanto intendono svolgere in futuro per l'Associazione.

Eseguite le operazioni di voto, la Commissione elettorale procede allo spoglio da cui risultano 88 schede, di cui 4 risultano nulle per errata apposizione delle preferenze (apposte in numero superiore alle preferenze concesse).

Al termine del conteggio dei voti, la Commissione indica all'Assemblea i risultati:

1. MONACO PAOLA, voti 55;
2. BORDONI DANIELA, voti 51;
3. DE PACE GERMANO, voti 51;
4. FORGIA BARBARA, voti 49;
5. BORGHESI FRANCO, voti 42;
6. SANNA MARIA, voti 37;
7. D'ERRICO FLORIANA, voti 31;
8. HINNA STEFANIA, voti 27;
9. BERNARDI FLORIS, voti 25;
10. DEMBECH GERARDO, voti 25;
11. BORDONI ROBERTO, voti 23;
12. CILIO SILVA, voti 19;
13. PIERSANTI ALFREDO, voti 17.

I membri della Commissione elettorale, unitamente al Segretario, alla Presidente ed alla socia Bordoni Daniela, previo controllo della regolarità formale delle operazioni di voto, redigono apposito verbale contenente i risultati elettorali provvedendo alla relativa sottoscrizione allegandolo al presente verbale.

L'Assemblea nomina i nuovi membri del Comitato Direttivo che rimarrà in carica fino al 25.07.2022 che sono: i soci MONACO PAOLA, BORDONI DANIELA, DE PACE GERMANO, FORGIA BARBARA, BORGHESI FRANCO, SANNA MARIA, D'ERRICO FLORIANA, HINNA STEFANIA, BERNARDI FLORIS, DEMBECH GERARDO e BORDONI ROBERTO, mentre i non eletti sono CILIO SILVA e PIERSANTI ALFREDO.

Al termine di tali operazioni, il segretario prende la parola ricordando a tutti i soci di sottoscrivere l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali che andrà consegnata direttamente in Associazione e che sarà conservata agli atti.

Non essendovi altri punti all'Ordine del Giorno, l'Assemblea viene chiusa alle ore 20.00.

L.C.S.

"NOI LIBERAMENTE INSIEME"
La Presidente
Associazione Onlus
Paola Monaco Paci, 7 - 47923 Rimini
C.F. 91157380402

"NOI LIBERAMENTE INSIEME"
Il Segretario
Associazione Onlus
Paola Monaco Paci, 7 - 47923 Rimini
C.F. 91157380402

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"NOI LIBERA-MENTE INSIEME - PROGETTO ITACA RIMINI ODV"



Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

1 E' stata costituita con sede legale in Rimini, Via Claudio Paci n. 7 conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. l'Organizzazione di Volontariato denominata "Noi Libera-Mente Insieme - Progetto Itaca Rimini ODV" (già Noi LiberaMente Insieme ONLUS). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune

2 E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci.

3 L' ODV è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi e Registri nei quali è iscritta.

4 La durata dell'ODV è a tempo indeterminato; l' ODV non ha scopo di lucro.

Art. 2 – Scopi e finalità

1 L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si prefigge lo scopo di attivare iniziative di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolte a persone affette da disturbi psichici o psicofisici e programmi di sostegno per le loro famiglie.

2 L' ODV opera in attività di volontariato, inteso come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, principalmente a favore di soggetti nell'ambito socio-assistenziale e della tutela dei diritti.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'ODV si propone in via esclusiva o principale di svolgere attività di interesse generale, in maniera autonoma o attraverso la stipula di apposite convenzioni o accordi di collaborazione con altre ODV, enti e soggetti privati che ne condividano gli scopi e le finalità dell'ODV.

Sono scopi dell'ODV:

1. il sostegno, il recupero, la riabilitazione ed il reinserimento sociale di persone con problemi psichici o psicofisici
2. la prevenzione del disagio giovanile, il recupero di stati di emarginazione e disadattamento, la solidarietà sociale;
3. la promozione e la tutela dei diritti di persone con attuali o pregressi problemi di sofferenza psichica o psicofisica, la lotta ed il contrasto allo stigma ed alla discriminazione;
4. l'approfondimento di tutti gli aspetti del disagio psico-sociale, anche legato a forma di dipendenza patologica;
5. il supporto, il sostegno, l'informazione pre e post percorso psichiatrico.

In quest'ottica l' ODV si propone di svolgere le seguenti attività:

- a. promuovere eventi formativi;
- b. collaborare con autorità politiche (regioni, province, comuni), enti ed associazioni italiane ed estere per la lotta contro l'esclusione;
- c. valorizzare il reciproco sostegno come modalità d'avvio di percorsi di empowerment e di automutuo aiuto basato sullo scambio di esperienze e sullo sviluppo della cultura della solidarietà;
- d. favorire l'aggregazione e la socializzazione con attività culturali ed iniziative per il tempo libero (espressive e ludico-ricreative) allo scopo di promuovere l'uscita dall'isolamento sociale, la riduzione dello stress e dei vissuti di disagio con ciò che ne consegue;
- e. sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica in modo tale che possano essere approfondite e divulgate le problematiche della salute mentale, valore basilare per l'intera comunità;
- f. promuovere la lotta allo stigma e all'esclusione sociale per superare le barriere ed i pregiudizi che coinvolgono quanti soffrono di disagio psico-sociale;
- g. sollecitare azioni di prevenzione in collaborazione con altre associazioni che hanno finalità simili;
- h. sensibilizzare le istituzioni al fine di garantire precorsi di formazione anche ai fini di cui all'art. 19 D.Lgs. 117/2017 e fornire servizi finalizzati all'inserimento ed al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4 del D.Lgs. recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale di cui all'articolo 1 comma 2 lett. c) Legge 6 giugno 2016 n. 106; nonché avviare e sviluppare progetti di Clubhouse e/o di centri diurni per la riabilitazione sociale e lavorativa di persone che soffrono di disturbi psichici o psicofisici, anche in collaborazione con altre ODV che svolgono attività simili;
- i. organizzare incontri informativi per migliorare la consapevolezza dei propri problemi ma anche dei propri diritti, al fine di accrescere poteri e capacità "contrattuali" nelle relazioni;
- j. sviluppare azioni di controllo sull'applicazione delle leggi a favore di persone con disturbi psichici o psicofisici;

3 Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV prevalentemente tramite le prestazioni personali, gratuite, spontanee e volontarie fornite dai propri aderenti.

4 L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono essere solo rimborsate dall'ODV le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall' ODV stessa. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario, fatte in ogni caso salve le disposizioni di cui all'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

5 Ogni forma di rapporto economico con l'ODV, anche derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di socio.

6 L' ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 117/2017.

7 L' ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente nei limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Art. 3 - Risorse economiche - Fondo comune

1 L' ODV trae le proprie risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- altre attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017, in ogni caso secondarie e strumentali e purché consentite dallo Statuto.
- raccolta di fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

3 Il fondo comune, costituito (a titolo esemplificativo e non esaustivo) da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall' ODV, non è mai ripartibile durante la vita dell' ODV né all'atto del suo scioglimento.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non sia imposta dalla legge.

L' ODV ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

4 L'esercizio sociale va dal 1/1 al 31/12 di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Comitato Direttivo redige il Bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 4 - Soci

1 Ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 117/2017, il numero dei soci è illimitato. Possono aderire all' ODV tutte le persone fisiche o le ODV che condividono i medesimi scopi e finalità e che si impegnano a contribuire alla loro realizzazione.

3 L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 5.

Art. 5 Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1 Sono soci dell' ODV tutti coloro che ne condividano gli scopi e le finalità previa ammissione a socio deliberata dal Comitato Direttivo e subordinata alla presentazione da parte degli interessati di apposita domanda.

2 Sull'eventuale elezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea.

3 La qualità di socio si perde:

- a) per recesso;
- b) per mancato versamento della quota associativa annuale nei tempi stabiliti dal Comitato Direttivo con propria deliberazione;
- c) per comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
- d) per persistenti violazioni agli obblighi statuari;
- e) per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'ODV;
- f) per decesso.

4 L'Assemblea dei Soci delibera, su proposta del Comitato Direttivo, l'esclusione del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni deliberate dagli organi dell' ODV;
- b) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'ODV;
- c) che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'ODV.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica da far pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione e la cui disamina verrà effettuata nella prima assemblea dei soci utili. L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.

5 Il recesso da parte del socio deve essere comunicato in forma scritta all'ODV ed ha effetto a partire dall'annotazione nel libro soci.

6 Il mancato pagamento della quota associativa annuale comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità. Il socio receduto, decaduto o escluso non hanno diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6 Doveri e diritti degli associati

1 I soci sono obbligati:

- a) Ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- b) A mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
- c) A versare la quota associativa annuale;

2 I soci hanno diritto:

- a) A partecipare a tutte le attività promosse dall' ODV, ricevendone informazioni ed avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni dell' ODV;
- b) A partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) A prestare la propria opera per libera scelta, svolgendo attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- d) Ad accedere alle cariche associative;
- e) A prendere visione di tutti gli atti e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell' ODV, con possibilità di ottenerne copia entro 15 giorni, previa richiesta scritta indirizzata al Presidente.

Art. 7 - Organi dell' ODV



Sono organi dell' ODV:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Comitato Direttivo ed eventualmente i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti, organo facoltativo.

Art. 8 – L'Assemblea dei soci

1 L'Assemblea, organo sovrano, è composta da tutti i soci che hanno diritto in quanto iscritti da almeno tre mesi e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega.

2 L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'ODV ed inoltre:

- a) approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- b) elegge i componenti del Comitato Direttivo ed eventualmente nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei Conti (ove nominato), stabilendone l'eventuale compenso ove sia esterno all' ODV;
- c) delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Comitato Direttivo;
- d) delibera l'esclusione dei soci;
- e) si esprime sulle elezioni di domande di ammissione di nuovi associati.

3 L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno per approvazione del bilancio ad ogni qualvolta lo stesso Presidente, o almeno un terzo dei membri del Comitato Direttivo, ne ravvisino l'opportunità, o quando ne sia fatta richiesta per iscritto con indicazione delle materie trattate dal Collegio dei Revisori (se nominato) o da almeno un decimo degli associati. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro trenta giorni dalla richiesta.

4 L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento dell'ODV.

5 L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso da affiggersi nei locali della sede sociale almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di un giorno dalla prima convocazione.

In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui parteciperanno di persona o per delega tutti i soci.

6 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati per delega.

7 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante le modifiche statutarie o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno il 75% degli associati.

8 Il voto è normalmente espresso in forma palese tranne che abbia ad oggetto persone o che il voto segreto venga richiesto da almeno un decimo dei partecipanti.

9 La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

10 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 9 – Il Comitato Direttivo

1 Il Comitato direttivo è formato da un numero dispari di membri, in ogni caso non inferiore a 3 e non superiore a 11 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica tre anni e sono eleggibili solo per due mandati consecutivi con possibilità di deroga motivata per un terzo mandato. Possono far parte del Comitato Direttivo esclusivamente gli associati.

2 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato Direttivo decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino alla scadenza dell'intero Comitato, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Comitato non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'Assemblea dei Soci perché provveda alla elezione di un nuovo Comitato.

3 Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente ed il vice Presidente.

4 Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell' ODV. Spetta, pertanto, fra l'altro, a titolo esemplificativo, al Comitato:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) predisporre il bilancio;
- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- d) predisporre gli eventuali regolamenti interni;
- e) stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti l'attività sociale;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell' ODV e definire le attività formative necessarie per l'esecuzione dell'incarico;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'ODV che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci, ivi compresa, la determinazione della quota associativa annuale per approvazione con delibera dell'Assemblea;

5 Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano.

6 Il Comitato Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi non meno di sette giorni prima della riunione ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice Presidente lo ritenga opportuno o su motivata richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

7 I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 – Il Presidente

1 Il Presidente, eletto dal Comitato Direttivo, ha il compito di presidiare lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Comitato Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'ODV con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

2 Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'ODV di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Comitato Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

3 Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11 – Il soggetto incaricato della revisione legale dei Conti

1 Qualora se ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea dei Soci potrà nominare un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere una persona fisica oppure un Collegio. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Comitato Direttivo. Nel caso di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, quest'ultimo è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di presidente e due supplenti, scelti anche fra i non soci e resta in carica tre anni e può essere rinominato fino a due volte consecutive.

2 Il Revisore Unico o Collegio dei Revisori dei Conti controlla l'amministrazione dell'ODV, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Partecipa alle riunioni del Comitato Direttivo ed alle Assemblee, predispose la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 12 – Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito

Art. 13 – Libri sociali.

1 L'ODV si munirà di tre libri:

- a) il libro degli Associati, dove saranno indicati i dati di ciascuno associato, la data di ammissione e di esclusione e, ai fini dell'espressione del diritto di voto, se è in regola con i versamenti della quota annuale;
- b) il Libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci;
- c) il Libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- d) il Registro dei Volontari;

2 I libri saranno conservati a cura e sotto la responsabilità del presidente o, se nominato, dal Segretario dell'ODV.

3 Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti può dotarsi del Libro dei Verbali delle adunanze tenuto a sua cura

Art. 14 – Norma finale - Scioglimento

1 In caso di scioglimento, cessazione, ovvero estinzione dell' ODV il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (ex art. 45 D.Lgs. 117/2017) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore operanti in identico o analogo settore.

2 Il suddetto parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata A/R o secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 82/2005, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.

3 Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo in assenza o in difformità del parere sono nulli.

Art. 15 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. 117/2017 e relativi decreti attuativi ed alle altre norme di legge vigenti in materia.

Il Presidente
Paolo Sperone

Il Segretario
[Firma]